



Regione
Puglia



Provincia
di Foggia



Comune di
Foggia

Nome Progetto / Project Name

Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Agrosolar 3", della potenza complessiva pari a 28,439 MWp e delle relative opere connesse, nel comune di Foggia (FG).

Sviluppatore / Developer



RENEWABLE CONSULTING S.R.L.

Corso G. Matteotti, 65
71017 - Torremaggiore (FG)
P. IVA 02250560683
info@renewableconsulting.eu
www.renewableconsulting.eu

Committente PUGLIA AGROSOLAR 3 S.R.L. Piazza Walther von Vogelweide, 8 39100 Bolzano P.IVA 03176980211 REA BZ - 238504	Titolo documento / Document title Rilievo delle produzioni agricole di pregio	
	Tavola / Pannel RIL	Codice elaborato / Code processed PA3_RIL_PRD_02

N.	DATA REVISIONE	DESCRIZIONE REVISIONE	PREPARED	CHECKED	APPROVED
00	03/2024	PROGETTO PRELIMINARE			

Specialista / Specialist Dott.ssa Agr. Francesca De Santo	Timbro e firma / Stamp and signature 
--	--

Progettisti / Planner RENEWABLE CONSULTING S.R.L.			
	Nome file	Dimensione cartiglio	Scala
	PA3_RIL_PRD_02	A4	

Sommario

1.PREMESSA	1
2.SCOPO DELLA RELAZIONE	1
3.INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO	2
4.PRODUZIONI DI QUALITÀ RICONOSCIUTE IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA (FG)	3
5.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO	5
6.COLTURE PRESENTI NELL'AREA DI INTEREVENTO	7
6.1 Colture relative all'area di impianto	7
6.2 Uso del suolo e rilievo delle colture di pregio in area Buffer	7
6.2.1 Discussione dei risultati ottenuti dai rilievi	8
7.CONCLUSIONI	8

1.PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Agr. Francesca De Santo, iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia, matricola n. 689, incaricata dalla società Puglia Agrosolar 3 S.r.l. di redigere- in osservanza della normativa regionale (Regione Puglia 3029/2010 e D.D. 1/2011) in materia di rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, e dunque applicabile anche agli impianti agrivoltaici- redige la relazione sul Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico ai sensi dell'art. 4.3.2 D.D. 1/2011, inerenti alle aree ricadenti in agro di Foggia interessate dallo sviluppo di un progetto agrivoltaico di potenza 28,439 MW ed un'estensione di circa 65,3434 ha, previ sopralluoghi e rilievi del caso si espone quanto segue.

2.SCOPO DELLA RELAZIONE

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare e verificare l'eventuale presenza di produzioni agricole ed agroalimentari di particolare pregio sulle aree di intervento, con specifico riferimento a quelle rientranti nei marchi riconosciuti ad ambito nazionale ed europeo, sono ascrivibili alle note "Denominazione di Origine Protetta" (DOP) ed "Indicazione Geografica Tipica". Lo studio relativo alle colture agricole presenti è stato realizzato in varie fasi, in primo luogo tramite analisi cartografica ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi nazionali e regionali; terminata la fase preliminare si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio finale al fine di valutare, sotto l'aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall'intervento e nel suo immediato intorno (una fascia estesa almeno 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente).

1

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Le specifiche varietà delle colture;
- L'età e il sesto di impianto in caso di colture arboree;
- Le tecniche di coltivazione.

3.INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AREA DI INTERVENTO

Il sito di interesse si trova in agro di Foggia in località “Torretta” ad una distanza media di 13,4 km dal centro abitato. (Fig.1) Tale area ricopre una superficie di 65,3434 ha, sulla quale in base alle caratteristiche territoriali sarà installato l'impianto agrivoltaico. Dal punto di vista catastale, le opere in progetto ricadono nei seguenti fogli e particelle:

Comune	Foglio	Particella	Estensione (ha)
	163	91	0,9
Foggia			
Foggia	163	237	1,72
Foggia	163	238	0,36
Foggia	163	344	5,4862
Foggia	163	97	7,407
Foggia	163	87	0,905
Foggia	163	358	0,2319
Foggia	163	83	5,4862
Foggia	163	355	0,03
Foggia	163	362	/
Foggia	163	336	/
Foggia	163	345	5,4862
Foggia	163	467	9,5709
			0,0249
Foggia	163	236	10,0
Foggia	163	346	1,8644
Foggia	167	469	0,502
			8,8402
Foggia	167	428	/
Foggia	163	129	0,25
			0,25
Foggia	163	63	6,8673
Totale			66,1822

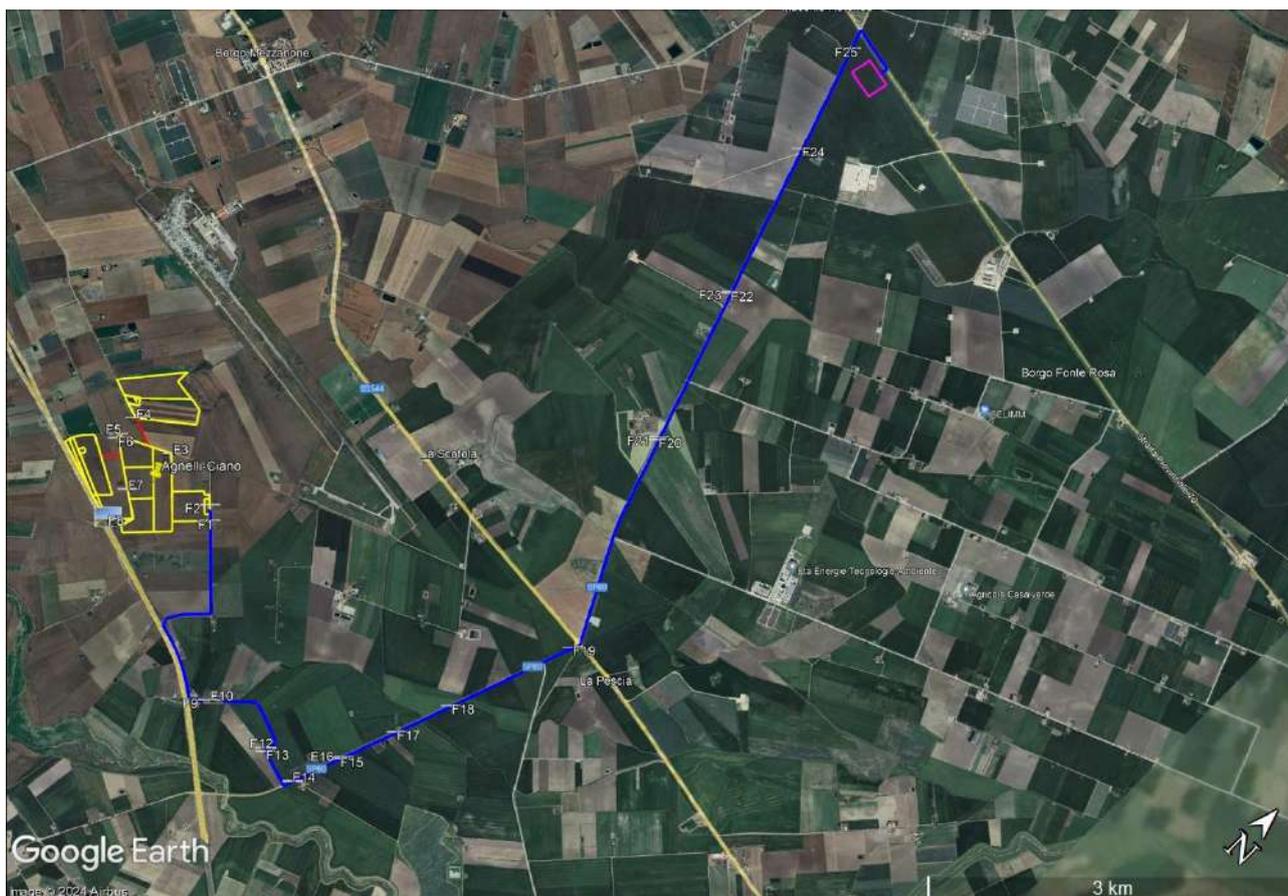


Figura 1: Ortofoto dell'area interessata dall'intervento (in giallo) e del cavidotto (in blu).

3

4.PRODUZIONI DI QUALITÀ RICONOSCIUTE IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FOGGIA (FG)

Al fine di poter rilevare l'eventuale presenza di produzioni di particolare pregio presso le aziende interessate dai lotti di impianto, si è provveduto ad effettuare una ricerca preliminare sul sito web della regione Puglia: <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita>, dove sono riportate tutte le produzioni di qualità presenti nella regione e riconosciute in ambito nazionale e comunitario, con i relativi disciplinari.

L'agricoltura pugliese rappresenta il 4,2% del valore aggiunto dell'economia regionale, un dato che va sempre più consolidandosi e rafforzandosi nel tempo; le ultime statistiche descrivono infatti un comparto caratterizzato da un tendenziale incremento di questo valore.

La qualità delle produzioni agroalimentari e vitivinicole regionali, che rappresenta un punto di forza e un vantaggio competitivo per i produttori, è quindi parte integrante del patrimonio culturale e gastronomico vivo del territorio.

Al fine di valorizzare e tutelare le numerose eccellenze agroalimentari del territorio, la Regione Puglia si avvale di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa comunitaria e nazionale.

La Puglia si avvale di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa comunitaria e nazionale. La Puglia possiede un ricco patrimonio di prodotti agroalimentari e vitivinicoli a Denominazione di Origine Protetta- DOP e a Indicazione Geografica Protetta- IGP. A questi si aggiungono i prodotti a Marchio “Prodotti di Qualità” del Regime di Qualità Regionale.

Di seguito un elenco dei prodotti della provincia di Foggia ed una breve descrizione:

Settore vitivinicolo:

- **Rosso di Cerignola DOC** (Riferimento legislativo: DPR 26/06/74, modificato con DM 30.11.2011, DM 12.07.2013, DM 07.03.2014) ottenuto da Uva di Troia per non meno del 55%, Negroamaro dal 15 al 30%, Sangiovese, Barbera, Montepulciano, Malbek e Trebbiano toscano, da soli o congiuntamente, fino ad un massimo del 15%. La zona di produzione (art. 3 del Disciplinare di Produzione) comprende l'intero territorio di Cerignola, salvo le porzioni non idonee a produzioni vinicole compatibili con le caratteristiche previste dal disciplinare, le isole amministrative del comune di Ascoli Satriano intercluse nel territorio di Cerignola, l'intero territorio di Stornara e Stornarella.
- **San Severo DOC** (Riferimento legislativo: DPR 19/04/68, modificato con DM del 24.05.2010, DM 30.11.2011 e DM del 7.03.2014). La zona di produzione descritta nell'articolo 3 del Disciplinare di Produzione comprende gli interi territori comunali di San Severo (comprese le due frazioni foggiane Salsola e Vulganello), Torremaggiore, San Paolo di Civitate e parte dei territori di Apricena, Lucera, Poggio Imperiale e Lesina;
- **Cacc'e mmitte di Lucera DOC** (Riferimento legislativo: DPR 13/12/75, successivamente modificato con DM del 30.11.2011 e DM del 5.11.2013). Si ottiene con uve provenienti da vigneti a Uva di Troia (dal 30 al 65%), Montepulciano, Sangiovese, Malvasia nera di Brindisi, da soli a congiuntamente dal 25 al 35%, Trebbiano Toscano, Bombino Bianco e Malvasia Bianco e/o Bianca Lunga, da soli o congiuntamente dal 15 al 30%. La zona di produzione comprende l'intero territorio amministrativo dei comuni di Lucera, Troia e Biccari.
- **Orta Nova DOC** (Riferimento legislativo: DPR 26.04.84, modificato con DM 30.11.2011, DM 7.03.2014) Tale prodotto deriva dai vitigni Sangiovese, a cui possono concorrere Uva di Troia, Montepulciano, Lambrusco Maestri e Trebbiano Toscano, presenti nei vigneti, da soli o congiuntamente fino a un massimo de 40% del totale, dove però la percentuale imputabile ai vitigni Lambrusco, Maestri e Trebbiano toscano, disgiuntamente non deve superare il 10%. La zona di produzione è rappresentata dall'intero territorio amministrativo dei comuni di Orta

Nova e Ortona e la parte idonea dei territori di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.

- **Tavoliere delle Puglie DOC** (Riferimento legislativo: DM del 7.10.2011, successivamente modificato con DM del 30.11.2011, e DM del 7.03.20149. Si ottiene con uve provenienti da vigneti a Nero di Troia dal 30 al 65% e possono concorrere alla produzione da sole o congiuntamente, nella misura massima del 35%, anche le uve di altri vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nella regione Puglia, per la zona di produzione “Capitanata” e “Murgia Centrale”, iscritti nel registro nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato con DM 7 maggio 2004. La zona di produzione comprende l’intero territorio amministrativo dei comuni di Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, San Paolo di Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola, e Manfredonia in provincia di Foggia e di Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Barletta, nella BAT.

Tra i prodotti di Denominazione di Origine Protetta nella Provincia di Foggia si rileva:

- **Olio Extravergine di Oliva Dauno DOP** (Riferimento Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 – GUCE L. 322 del 25.11.7).

5.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO

Il territorio di Foggia presenta una occupazione del suolo prevalentemente destinato a superfici agricole. Dai dati raccolti nel documento “Risorse Agricole Regione Puglia” Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica- Regione Puglia; si evince che: la superficie agricola totale (SAT) è di circa 47.894,31 ha, mentre la Superficie agricola Utilizzata (SAU) è di circa: 46.274,57 ha.

Più in particolare la SAU risulta così suddivisa:

- Seminativi: 41.800,02 ha;
- Coltivazioni legnose: 4.103,60 ha;
- Prati permanenti e pascoli: 370,95 ha;

Non rientranti nella superficie agricola utilizzata:

- Arboricoltura da legno: 10,0 ha;
- Boschi: 157,30 ha;

Il totale della superficie agricola non utilizzata risulta essere: 558,93 ha, di cui 15,15 ha sono destinati ad attività ricreative. (Fig.2)

Risorse Agricole		Portale Sistema Puglia									
Segue Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per comune e zona altimetrica (superficie in ettari)											
Provincia	Comuni	Superficie agricola utilizzata				Arboricoltura da legno		Superficie agraria non utilizzata		Altra superficie	Totale
		Zone altimetriche	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale	Boschi	Totale	Di cui destinata ad attività ricreative		
Foggia											
	Accadia	1.679,53	166,72	862,57	2.737,82		472,71	110,05		65,80	3.386,18
	Alberona	3.187,38	92,52	216,95	3.496,76		625,73	54,80		50,51	4.226,90
	Anzano di Puglia	979,99	9,93	23,21	1.013,03	7,82	46,12	21,09		23,29	1.111,35
	Apicena	10.050,98	403,37	2.448,97	12.903,22		324,14	160,08	1,00	76,96	13.454,10
	Ascoli Satriano	27.773,98	1.008,99	417,21	29.200,08	3,94	22,13	416,33	9,00	370,09	30.012,57
	Biccari	6.956,17	624,07	337,43	7.919,97		361,76	213,24	0,59	79,54	8.574,31
	Bovino	4.422,05	439,65	432,95	5.294,65		369,08	216,23		71,50	5.953,66
	Cagnano Varano	1.620,40	1.066,22	4.026,59	6.735,21		677,41	469,54	1,84	12,27	7.894,23
	Candela	7.386,58	183,84	125,85	7.696,07		64,01	114,45	0,08	119,54	7.994,07
	Carapelle	1.414,56	316,73	10,88	1.744,17	7,15		10,20		22,19	1.783,71
	Carlantino	1.140,02	144,43	363,48	1.647,93		266,61	56,20		1,27	1.972,01
	Carpino	663,34	2.214,18	2.896,47	5.793,99	1,02	193,91	44,81		37,81	6.071,54
	Casanoovo Monterotaro	3.223,74	251,91	56,42	3.532,07	2,00	237,13	156,55		51,84	3.979,59
	Casavechio di Puglia	4.661,95	444,42	70,38	5.176,75		35,34	1,94		34,07	5.248,10
	Castelluccio del Sauri	4.230,18	258,36	8,00	4.496,54		8,15	48,60		44,96	4.598,25
	Castelluccio Valmaggiore	1.588,96	157,80	181,60	1.928,16		256,62	51,86		42,59	2.279,23
	Castelnovo della Stabia	5.089,84	343,79	111,33	5.544,95		154,96	96,85		77,12	5.873,89
	Catanzaro Valfortore	2.260,03	137,37	582,35	2.979,75		758,87	161,88		14,85	3.905,35
	Colle di San Vito	520,21	16,47	244,81	781,49		279,24	10,75	2,70	18,30	1.089,78
	Cerignola	30.547,66	18.140,14	458,58	49.146,36	4,50	27,17	272,28	6,09	827,22	50.277,63
	Chieuti	3.736,52	473,95	162,20	4.372,57	0,70	409,20	33,65		34,07	4.850,35
	Dolceto	6.166,97	317,59	118,37	6.602,93		417,55	201,68		84,41	7.306,97
	Faeto	1.169,39	2,90	156,24	1.348,53		211,47	67,77	28,08	15,36	1.543,13
	Foggia	41.800,02	4.103,60	370,95	46.274,57	10,00	157,30	558,83	15,15	893,51	47.894,31
	Ischitella	527,85	1.665,65	444,85	2.638,35	0,37	219,21	120,58	20,00	35,92	3.234,44
	Isole Tremiti	1,50	1,95		3,45					0,05	3,50
	Lesina	6.400,00	248,45	85,54	6.733,99		112,92	33,60		169,81	7.070,52
	Lucera	25.031,83	1.758,64	114,80	27.245,27		28,15	119,84	1,50	296,35	27.889,61
	Mariglianella	17.787,53	1.720,16	2.369,90	21.877,59	0,99	307,10	296,40		920,50	23.402,58
	Margherita di Savoia	864,08	291,07		1.155,15			23,99	4,82	23,85	1.202,99

Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Regione Puglia

Pag. 106 di 192

Figura 2: estratto del documento “Risorse Agricole” Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica- Regione Puglia.

6.COLTURE PRESENTI NELL'AREA DI INTEREVENTO

6.1 Colture relative all'area di impianto

Si riporta di seguito l'elenco delle particelle fisicamente interessate dal progetto con le relative qualità del suolo.

	Comune	Foglio	Particella	Estensione	Qualità
1	Foggia	163	91	0,9	Seminativo
2	Foggia	163	237	1,72	Seminativo
3	Foggia	163	238	0,36	Seminativo
4	Foggia	163	344	5,4862	Seminativo
5	Foggia	163	97	7,407	Semin Irrig
6	Foggia	163	87	0,905	Seminativo
7	Foggia	163	358	0,2319	Seminativo
8	Foggia	163	83	5,4862	Seminativo
9	Foggia	163	355	0,03	Seminativo
10	Foggia	163	362	/	Fabbricato
11	Foggia	163	336	/	Fabbricato
12	Foggia	163	345	5,4862	Seminativo
13	Foggia	163	467	9,5709	Seminativo
				0,0249	Frutt Irrig
14	Foggia	163	236	10,0	Seminativo
15	Foggia	163	346	1,8644	Seminativo
16	Foggia	167	469	0,502	Seminativo
				8,8402	Semin Irrig
17	Foggia	167	428	/	Fabbricato
18	Foggia	163	129	0,25	Seminativo
				0,25	Uliveto
19	Foggia	163	63	6,8673	Seminativo

6.2 Uso del suolo e rilievo delle colture di pregio in area Buffer

L'uso del suolo è stato rilevato tramite l'utilizzo del Software QGIS (WMS del Sit Puglia <http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/ServicesArcIMS/UDS2011/MapServer/WMSServer>),

individuata l'area Buffer di 500 m, sono state evidenziate le colture di pregio ricadenti in quest'area. In seguito, è stato effettuato un confronto tra l'uso del suolo e l'ortofoto resa disponibile dall'applicativo Google earth. (**Allegato 1**)

Infine, è stato eseguito opportuno rilievo fotografico al fine di accertarsi che quanto rilevato dal web corrisponda alla realtà.

6.2.1 Discussione dei risultati ottenuti dai rilievi

Dal confronto di quanto detto sopra, è emerso che la cartografia Uso del Suolo, corrisponde a quanto riportato su ortofoto.

In particolare:

- L'area di impianto ricade nelle seguenti categorie:
 - 2.2.3-uliveti;
 - 2.1.2-seminativi semplici in aree irrigue;
- L'area all'interno del buffer a 500 m rientra nella classe 2.1.2- Seminativo semplici in aree irrigue e 2.2.1-vigneti;
- Alcune aree all'interno del buffer a 500 m, dalla carta d'uso del suolo risultano ricadere nella classe 2.2.1-vigneti, mentre da ortofoto risulta la presenza dei seminativi.

7.CONCLUSIONI

L'area vasta è caratterizzata dalla presenza di alcune colture di pregio; più in particolare tra i prodotti DOP relativi a questo territorio va annoverato: “L'olio Dauno”; per l'IGP: “Uva di Puglia”; tra i prodotti DOC vanno annoverati: “Vini di San Severo” e “Vini del Tavoliere delle Puglie”; in ultimo tra gli IGT: “Vini Daunia” e “Vini Puglia”.

Nonostante la presenza di queste coltivazioni nell'area vasta, il territorio che sarà interessato dalla messa in opera dell'impianto presenta per una piccola parte degli uliveti che non saranno interessati però da espanto ai fini della realizzazione dell'impianto.